



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

1. Anagrafica azienda

Inserire le informazioni di carattere anagrafico e organizzativo dell'azienda (Ragione Sociale, Partita Iva, Sede legale/operativa, Indirizzo e Contatti). Qualora l'azienda avesse più sedi operative, compilare il questionario per ogni sede operativa.

Specificare anche se l'attività di logistica è effettuata direttamente o è affidata ad aziende terze; in quest'ultimo caso specificare anche le informazioni anagrafiche dell'azienda appaltatrice (Ragione Sociale, Partita Iva, Sede legale/operativa, Indirizzo e Contatti).

* 1. Ditta:

* 2. Comune:

* 3. Telefono:

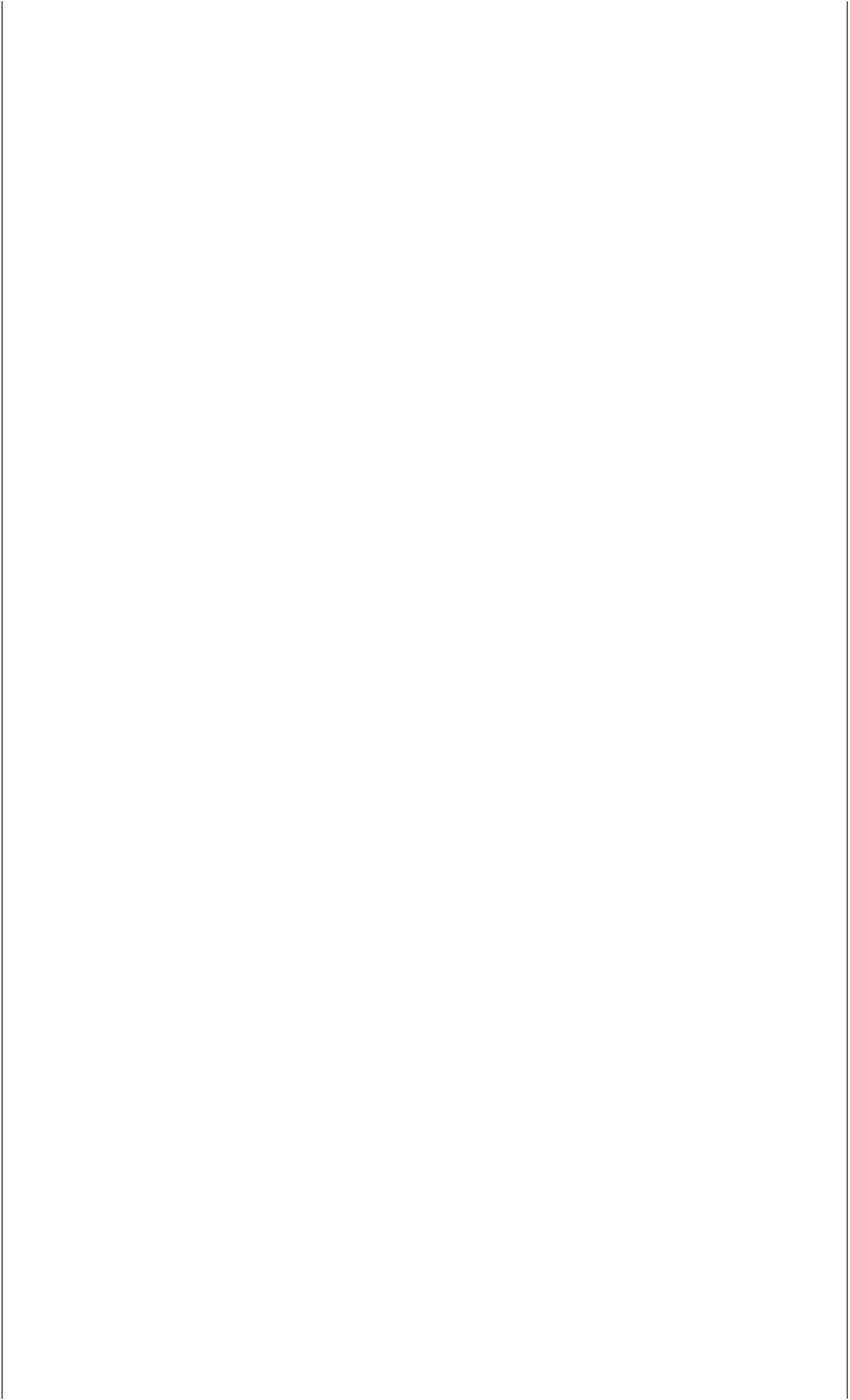
* 4. Partita IVA:

* 5. Indirizzo:

* 6. E-mail:

* 7. L'attività di logistica e movimentazione dei carichi è effettuata direttamente o è data in appalto?

- ☐ Direttamente
- ☐ In appalto
- ☐ Parzialmente Appaltata





PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

2. **1.1 Anagrafica azienda appaltatrice**

* 8. Ditta:

* 9. Comune:

* 10. Telefono:

* 11. Partita IVA:

* 12. Indirizzo:

* 13. E-mail



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

3. Addetti (classi di azienda)

Inserire nel campo "Addetti" il numero totale di lavoratori presenti in azienda, il numero di lavoratori muniti di abilitazione alla guida del carrello elevatore, il numero di lavoratori che hanno frequentato corsi di formazione per l'utilizzo di transpallet elettrici e/o meccanici senza uomo a bordo (secondo quanto descritto all'art.73 co. 5 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.) o comunque autorizzati all'utilizzo di tali apparecchiature anche senza aver frequentato corsi di formazione specifici, ma generici.

L'obiettivo prefissato è quello di far comprendere le procedure di preparazione, manutenzione e conduzione ed utilizzo del mezzo, finalizzate allo sviluppo delle competenze e conoscenze necessarie alla conduzione ed utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori, all'identificazione dei pericoli che si possono incontrare durante lo svolgimento della mansione e all'apprendimento delle norme essenziali di prevenzione.

* 14. Numero di addetti totali Azienda:

* 15. Numero di carrellisti dotati di abilitazione:

* 16. Numero dipendenti formati all'utilizzo di transpallet **elettrici** senza uomo a bordo

* 17. Numero dipendenti formati all'utilizzo di transpallet **meccanici** senza uomo a bordo



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

4. Come vengono utilizzati i carrelli elevatori?

Specificare in tale sezione il tempo di utilizzo da parte del singolo operatore del carrello elevatore: per intera giornata, metà giornata o se l'utilizzo riguarda brevi periodi e percorsi limitati. Il fattore "tempo" è un criterio rilevante per valutare l'entità del rischio dovuto all'utilizzo dell'attrezzatura e la sua effettiva esposizione.

* 18. Come vengono utilizzati i carrelli elevatori?

- ☐ il carrellista è sul carrello per l'intera giornata
- ☐ il carrellista è sul carrello per mezza giornata
- ☐ il carrello è utilizzato per brevi percorsi e movimentazioni



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

5. Anagrafica delle attrezzature per il sollevamento merci (carrelli elevatori o transpallet):

Nella presente Sezione si chiede di indicare la tipologia di attrezzature di sollevamento merci presenti in azienda, differenziandole in:

- Carrelli elevatori con uomo a bordo (muletti), inteso come “seduto su sedile”
- Carrelli elevatori senza uomo a bordo (transpallet)

Il Marchio “CE” garantisce la conformità del prodotto (nel nostro caso carrelli elevatori e transpallet) a specifiche direttive della Comunità Europea a partire dalla progettazione, fabbricazione, immissione sul mercato, messa in servizio, utilizzo fino allo smaltimento.

È dunque molto importante indicare quali, tra le attrezzature indicate, siano marcate “CE” e non marcate “CE”. Si faccia riferimento all’art.2 del D.P.R 459/96 oppure all’art.3 del D.Lgs. 17/2010 (Direttiva Macchine), nonché all’art. 70 ed all’Allegato V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Ogni attrezzatura per il sollevamento merci deve possedere il proprio libretto d’uso e manutenzione con il quale è possibile seguire tutte le indicazioni/limitazioni/divieti imposti dal costruttore. Qualora l’attrezzatura non sia marcata “CE” e non sia stato previsto o sia stato smarrito il libretto d’uso e manutenzione, andrà predisposto un libretto o una scheda con indicata la periodicità e l’attestazione delle operazioni manutentive. Qualora tali operazioni manutentive vengano eseguite da una ditta esterna, si tiene traccia delle stesse.

Si faccia riferimento all’art. 71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

* 19. N° tot. carrelli elevatori con uomo a bordo:

* 20. N° carrelli elevatori non marcati CE:

* 21. N° carrelli elevatori marcati CE:

* 22. N° tot. Transpallet elettrici:

* 23. N° tot. Transpallet non marcati CE:

* 24. N° tot. Transpallet marcati CE:

* 25. N° tot. Transpallet meccanici:

* 26. N° tot. Transpallet non marcati CE:

* 27. N° tot. Transpallet marcati CE:

* 28. Per ogni apparato è presente il libretto d'uso e manutenzione:

☐ SI

☐ NO



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

6. Valutazione dei rischi

Nella seguente Sezione si chiedono all'azienda indicazioni sull'attività di Valutazione dei rischi eseguita, con specifico riferimento ai fattori di rischio correlati all'utilizzo delle attrezzature per il sollevamento merci (carrelli elevatori e transpallet), correlate all'utilizzo di attrezzature per il sollevamento merci, ad un ambiente di lavoro correttamente segnalato o laddove le aree siano state adeguatamente segnalate ed individuate e con la presenza di procedure di lavoro e regole di circolazione nelle quali è stato chiarito il compito degli addetti alla movimentazione merci con le relative responsabilità, puntando al miglioramento continuo dei processi produttivi, seguendo una logica di Sistema di gestione (BS OHSAS 18001 - UNI ISO 45001).

Si faccia riferimento agli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Viene chiesto se TUTTI gli operatori dedicati alla conduzione dei carrelli elevatori abbiano frequentato il corso di formazione abilitante e lo tengano aggiornato nel tempo. Tale requisito è cogente ed applicabile ad ogni addetto incaricato, a prescindere dal tempo di utilizzo (pochi minuti al giorno piuttosto che per l'intero orario di lavoro).

Si faccia riferimento agli artt. 71, co. 7 e 73 co. 4 e 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché all'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012.

Viene poi chiesto se in azienda sia stato individuato e nominato il Medico Competente e se è presente uno specifico piano di sorveglianza sanitaria. La necessità di tale nomina nasce dalla presenza di fattori di rischio per la salute quali rumore (per carrelli elevatori a combustione interna), agenti chimici, vibrazioni nonché dall'applicazione della normativa sulla dipendenza o uso di alcool o droghe. Si faccia riferimento agli artt. 18 e 41 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Viene chiesto se vengano utilizzati, oltre alle tradizionali forche, altri accessori per il sollevamento ed indicare se esista una evidenza documentale formalizzata che definisca le modalità ed i casi di utilizzo.

In questi casi, a seconda del tipo di accessori, si deve valutare che gli stessi debbano essere dotati di marcatura propria al fine del corretto utilizzo del carrello. A titolo esemplificativo, si veda l'esempio della Circolare n. 30 del 24/12/2012 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Si faccia anche riferimento all'art. 2 del D.Lgs. 17/2010 (Direttiva Macchine), ed agli artt. 23 e 71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

* 29. Nel documento di Valutazione dei Rischi è stato valutato il rischio connesso con l'uso dei carrelli elevatori/transpallet?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 30. Esistono procedure che indicano quali sono i compiti e le responsabilità degli addetti alla movimentazione merci?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

7. Documento indicante compiti e responsabilità degli addetti alla movimentazione merci

* 31. Indicare quale procedura o documento:

- ☐ Un documento generale sulla movimentazione
- ☐ Un documento dedicato alla movimentazione con i carrelli
- ☐ Una procedura specifica di carico e scarico
- ☐ Altro (specificare):

* 32. Il documento a che anno risale?

- ☐ 2019-2015
- ☐ 2015-2012
- ☐ <2012



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

8.

* 33. In azienda è attivo un sistema certificato di gestione per la sicurezza (BS OHSAS 18001- UNI ISO 45001)

- ☐ SI
☐ NO

* 34. È previsto, dopo il ricevimento di questo questionario ATS, un aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi?

- ☐ SI
☐ NO
☐ Non necessario

* 35. Tutti i carrellisti sono in possesso di abilitazione (cosiddetto patentino)?

- ☐ SI
☐ NO
☐ Non necessario

* 36. Tutti i carrellisti in possesso di abilitazione hanno effettuato il rinnovo dell'abilitazione entro 5 anni?

- ☐ SI
☐ NO
☐ Non necessario

* 37. E' stato nominato il medico competente?

- ☐ SI
☐ NO
☐ Non necessario

* 38. Viene effettuata una specifica sorveglianza sanitaria per i carrellisti?

- ☐ SI
☐ NO
☐ Non necessario

* 39. Nell'ambito del piano di sorveglianza sanitaria sono previsti accertamenti per dipendenze da alcol e/o droghe?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

9. *Corretto utilizzo del carrello e degli accessori*

* 40. Vengono utilizzati altri accessori oltre alle forche?

- ☐ SI
- ☐ NO



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

10. Altri accessori utilizzati

* 41. Quali accessori vengono utilizzati?

* 42. Esiste un'indicazione aziendale su quali accessori utilizzare a seconda dei casi?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

11. Indicazione aziendale sugli accessori da utilizzare a seconda dei casi

*** 43. In che modo è stata data l'indicazione?**

- ☐ Procedure di sicurezza
- ☐ Durante la formazione
- ☐ Altro (specificare)



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

12. Formazione e idoneità alla mansione per utilizzatori di transpallet elettrici e meccanici

Nella seguente Sezione si chiede di indicare se l'azienda ha provveduto ad individuare e designare formalmente gli addetti all'utilizzo dei transpallet elettrici e meccanici.

Tali attrezzature di lavoro non sono contemplate tra quelle "[...] per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori [...]" ai sensi dell'art. 73, co. 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i che, per tale ragione, richiederebbero un apposito corso di formazione ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012 specificando modalità di erogazione e anno di esecuzione.

Il Datore di lavoro ha, comunque, il dovere di provvede affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati e specifici, in rapporto alle condizioni di impiego, alle situazioni anormali prevedibili ed ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

Si faccia riferimento all'art. 73, co. 1 e 4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

* 44. Esiste un elenco nominativo degli utilizzatori?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 45. Esiste una designazione degli addetti abilitati all'uso?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 46. In che modo è stata fatta la formazione?

- ☐ Con appositi corsi di formazione
- ☐ Con illustrazione delle problematiche da parte del preposto
- ☐ Con illustrazione delle problematiche da parte del datore di lavoro
- ☐ Non è stata ritenuta necessaria
- ☐ Altro (specificare)

* 47. A che anno risale l'ultimo momento formativo?

- ☐ 2019-2015
- ☐ 2015-2012
- ☐ <2012
- ☐ Non necessario

* 48. A che anno risale il primo momento formativo?

- ☐ Non necessario
- ☐ Anno:

* 49. E' previsto, dopo il ricevimento di questo questionario ATS, un aggiornamento della formazione?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

13. Manutenzione

Nella seguente sezione si chiede all'azienda se dispone di un programma delle manutenzioni e se lo stesso è chiaramente indicato in un documento apposito, o all'interno dello stesso libretto d'uso e manutenzione. Sebbene non obbligatorio, il piano di manutenzione è propedeutico alla necessità di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. È poi importante indicare se sono individuati i lavoratori addetti alla manutenzione, qualora la stessa avvenga internamente all'azienda; a tali maestranze dovrà comunque essere garantita una corretta formazione sulla base delle specifiche mansioni o compiti che dovranno essere comunque formalizzate, oppure se la cura dei suddetti mezzi sollevatori è affidata all'esterno.

Si faccia riferimento all'art.71, comma 4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

* 50. Esiste un programma delle manutenzioni?

- ☐ SI, definito dall'azienda
- ☐ SI, definito dalla società esterna
- ☐ NO



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

14. *Programma delle manutenzioni*

* 51. Nel programma delle manutenzioni, è indicato chi deve fare cosa?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

15. *Documento nel quale sono riportate le indicazioni*

* 52. In quale documento è indicato?

- ☐ Documento di Valutazione del rischio
- ☐ Procedura aziendale
- ☐ Libretto uso e manutenzione del carrello
- ☐ Procedura ditta esterna di manutenzione e contratto di appalto

* 53. Chi effettua la manutenzione?

- ☐ Personale esterno
- ☐ Manutentori interni

* 54. Esiste un contratto di manutenzione programmata (non di sola chiamata a guasto) dei muletti in uso?

- ☐ SI
- ☐ NO

* 55. E' previsto, dopo il ricevimento di questo questionario ATS, un aggiornamento dei documenti che riguardano la manutenzione o dei contratti dei manutentori?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

16. Sistemi di protezione bordo carrello

Nella sezione vanno inserite tutte le informazioni utili a definire i sistemi di protezione che permettono ai conducenti dei carrelli elevatori di proteggersi e rimanere ancorati al mezzo nell'eventualità di un potenziale ribaltamento dello stesso. Inoltre, si chiede di specificare il tipo di apparato di ritenuta e protezione e il soggetto incaricato nella scelta dell'organo di trattenuta.

Si faccia riferimento al punto 3.2.2 dell'allegato I del D.Lgs. 17/2010 "Direttiva Macchine" oppure D.P.R. 459/96 - art. 4.7.8 UNI EN 3691-1, punto 4.1 aparte II allegato V D.lgs. 81/08;

* 56. Esistono dei sistemi di ritenuta e protezione del conducente a bordo dei mezzi in dotazione?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

17. Il sistema di ritenuta e protezione a bordo del conducente

* 57. Chi ha scelto il sistema di ritenuta e protezione a bordo del conducente?

- ☐ Datore di lavoro
- ☐ RSPP
- ☐ Proposta del personale ditta manutenzione
- ☐ Nessuno, erano già installati sul carrello al momento dell'acquisto
- ☐ Altri soggetti (specificare)

* 58. Quale sistema è stato scelto?

(Barrare anche più di una risposta)

- ☐ Cintura di sicurezza
- ☐ Barriere chiuse
- ☐ Cancellotti
- ☐ Tettuccio
- ☐ Gabbia di protezione
- ☐ Cabina
- ☐ Altro (specificare)

* 59. E' previsto, dopo il ricevimento di questo questionario ATS, un aggiornamento dei sistemi di ritenuta o di parte di essi sui carrelli in dotazione?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

18. Viabilità in azienda

Nella seguente sezione si chiede all'azienda se è stato posto in essere un piano di viabilità, inteso come un percorso individuato attraverso la segnaletica orizzontale/verticale e/o acustico-luminosa che delinei il tragitto per i carrelli elevatori e/o il percorso per i pedoni e/o i percorsi di altri mezzi. Tale piano di viabilità, compatibile con il piano di emergenza e di evacuazione e con le attrezzature e le lavorazioni presenti all'interno degli spazi di utilizzo dei carrelli, correlato da eventuali regole di circolazione, deve essere stato condiviso ed assimilato da tutte le maestranze che anche occasionalmente abbiano la necessità di accedere ai luoghi di lavoro

Si faccia riferimento al Titolo II e allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e al Titolo V sempre del D.Lgs. 81/08 (art. 163 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

* 60. E' stato definito un piano di viabilità aziendale?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 61. E' stato condiviso con le aziende appaltatrici presenti in azienda (es. DUVRI)

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 62. E' tracciata la segnaletica orizzontale/verticale per evidenziare le zone di stoccaggio delle merci?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 63. Sono tracciate le segnaletiche orizzontali che separano le corsie per i carrelli e le corsie per i pedoni?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 64. E' stata installata la segnaletica orizzontale/verticale per regolare il traffico dei carrelli?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 65. Sono stati adeguatamente segnalati e resi visibili gli ostacoli fissi ed i punti morti o le zone nei percorsi in cui la pedana o il carrello possono infilarsi accidentalmente?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 66. Esistono procedure o sistemi di gestione del traffico che evitino concomitanza di operazioni che potrebbero generare situazioni di pericolo? (es. scaffalature a doppio fronte, sensi unici alternati, accessibilità a ribalte solo in presenza del rimorchio di carico ecc.....)

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 67. Sono stati installati sistemi acustico visivi che preannunciano l'arrivo o l'incrocio dei carrelli?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 68. Esiste un programma definito per la manutenzione della segnaletica soggetta ad usura e danneggiamenti?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 69. Della viabilità aziendale è stato informato tutto il personale?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

19. *Comunicazione viabilità aziendale*

* 70. Con quali strumenti?

- ☐ Foglio informativo consegnato ai lavoratori
- ☐ Procedura specifica consegnata ai lavoratori
- ☐ Affissione di poster che spiegano la viabilità in bacheca aziendale
- ☐ Con incontri con i responsabili aziendali
- ☐ Altro (specificare)



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

20. Viabilità in azienda, Aggiornamento del piano

* 71. È previsto, dopo il ricevimento di questo questionario ATS, un aggiornamento del piano di viabilità aziendale?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

21.

* 72. Esistono specifiche zone dedicate ed adeguate alla ricarica dei carrelli e dei transpallet alimentati elettricamente o al rifornimento dei carrelli a motore a combustione?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario

* 73. Esistono divieti all'utilizzo dei carrelli con motore a combustione interna o per carrelli elettrici o transpallet elettrici in determinate aree aziendali (ad esempio capannoni chiusi, zone classificate)?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

22. Altro

In questa sezione è utile indicare se esistono e sono rese disponibili procedure formalizzate che consentano l'utilizzo in sicurezza di carrelli elevatori o transpallet da parte di soggetti esterni che effettuano lavori internamente all'azienda, conformemente a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Indicare se esiste in azienda un'analisi ed una statistica degli infortuni, in particolare quelli legati all'utilizzo dei carrelli elevatori e dei transpallet e se esiste un'analisi dei "near miss" o "quasi infortunio".

Si definisce "near miss" o "quasi infortunio" qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: è un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. La definizione di near miss mette in risalto un concetto fondamentale legato alla valutazione dei rischi: quello di valutare la potenzialità di danno associata all'evento stesso e al pericolo (art.2 del Dlgs. 81/08 e s.m.i. "Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni"). In questo senso, analizzare i "mancati infortuni" è importante per prevenire il verificarsi di incidenti gravi e/o mortali.

Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 20 co. 2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., il lavoratore ha l'obbligo di segnalare, al proprio Datore di lavoro, Dirigente o Preposto, qualsiasi condizione di pericolo di cui venga a conoscenza. Ogni evento incidentale infatti può essere causato da varie circostanze, come:

***messa in atto di comportamenti pericolosi,
mancato rispetto di prescrizioni e/o procedure di lavoro,
carenze strutturali, organizzative e tecniche.***

Il fine di analizzare i near miss, al pari degli eventi che portano a infortunio, è di tenere sotto controllo e prevenire eventi che possono procurare infortunio. Pertanto, escluderli da una analisi di sicurezza significa non considerare il pericolo ed il suo potenziale di determinare danni. Ciò comporta una sottostima del rischio con conseguente erronea valutazione dei rischi che potrebbe ripercuotersi pericolosamente sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori.

* 74. Esistono procedure per consentire l'utilizzo dei carrelli o dei transpallet da parte di soggetti esterni che effettuano lavori o servizi in azienda?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ Non necessario



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

23. Procedure utilizzo dei carrelli o dei transpallet da parte di soggetti esterni

75. Quali?



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

24.

* 76. Esistono procedure per la rilevazione, la registrazione, l'analisi dei mancati incidenti (near miss)?

☐ SI

☐ NO



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

25. Procedure per la rilevazione, la registrazione e l'analisi dei mancati incidenti (near miss)

* 77. Quali?



PMP CARRELLI ELEVATORI aggiornato

26. Varie ed eventuali

Questa sezione è dedicata all'inserimento di eventuali note relative al presente questionario.

78. Note